



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025

Relazione del Tesoriere dell'Ordine Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Vicenza al Bilancio di Previsione per l'anno 2025

Cari Colleghi/e,

il Bilancio di Previsione è accompagnato dai seguenti documenti:

1. la relazione programmatica del Presidente;
2. la presente Relazione del Tesoriere;
3. la pianta organica del Personale.

Il Preventivo Finanziario è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa come previsto dal nostro regolamento di contabilità.

Previsione entrate

Le entrate correnti preventivate ammontano a € 201.500, calcolate tenendo conto delle entrate da parte degli iscritti, comprensivi delle quote di iscrizione all'albo, entrate derivanti da iniziative culturali e di aggiornamento professionale (come i corsi di formazione), contributi dall'ente previdenziale e provenienti derivanti da prestazione di servizi, proventi finanziari, sponsorizzazioni.

Le entrate da iscritti sono state calcolate tenendo conto delle quote di iscrizione deliberate dal Consiglio Direttivo per l'anno 2025:

Quota iscrizione all'albo	€ 300,00
Quota iscrizione al Registro Praticanti	€ 100,00
Quota nuove iscrizioni all'Albo professionale	€ 50,00*
Quota iscrizione STP	€ 100,00

* Tale quota viene applicata ai nuovi iscritti all'albo professionale per il primo anno di iscrizione.

Tenuto conto delle partite di giro previste per il 2025 di € 23.500, le entrate totali previste ammontano a € 225.000.



Previsione uscite

Le uscite correnti previste per il 2025 ammontano a € 201.500 e sono così suddivise:

Categoria di spesa	Previsioni 2025	Previsioni iniziali 2024	Δ 2025 su 2024
Oneri per il personale dipendente	€ 53.225,00	€ 46.300,00	13%
Acquisto di beni di consumo, servizi (assicurazioni e consulenze tecniche, legali ed amministrative,...)	€ 25.660,00	€ 22.130,00	16%
Spese per funzionamento uffici (solo locazione della sede)	€ 19.300,00	€ 19.620,00	-2%
Promozione categoria	€ 2.500,00	€ 7.500,00	-67%
Manifestazioni e convegni	€ 10.500,00	€ 6.000,00	75%
Spese per gli organi dell'ente	€ 25.100,00	€ 30.200,00	-17%
Trasferimenti al CNPI	€ 41.300,00	€ 44.800,00	-8%
Oneri finanziari	€ 3.400,00	€ 3.300,00	3%
Oneri tributari	€ 3.300,00	€ 3.600,00	-8%
Spese per servizi per gli iscritti, digitalizzazione, formazione	€ 9.000,00	€ 8.500,00	6%
Progetti speciali	€ 6.000,00	€ 9.400,00	-36%
Fondo di riserva	€ 2.215,00	€ 5.100,00	-57%

Non sono previste uscite in conto capitale per l'anno 2025.

Tenuto conto delle partite di giro previste per il 2024 di € 23.500,00, le uscite totali previste ammontano a € 225.000, a pareggio con le entrate.

Si conferma anche per il 2025 l'evidente risparmio di costi, rispetto al passato, conseguente al trasferimento della sede presso la business center Simal. Le maggiori disponibilità così ottenute possono essere destinate



a maggiori spese per la digitalizzazione dell'ente (abbiamo in previsione il nuovo sito internet dell'Ordine), all'organizzazione di corsi di formazione e avvio della conservazione digitale legale di tutto l'archivio cartaceo attualmente conservato nel magazzino avendo come risultato, da quest'ultima attività, la riduzione del canone d'affitto della sede dal 2026 che attualmente comprende anche tale magazzino.

Si segnala una diminuzione delle entrate derivanti da quote ordinarie di € 15.000, pari al 7,8% rispetto al bilancio preventivo dello scorso anno, a seguito della riduzione del numero di iscritti: nell'anno 2024 è stata infatti attivata una campagna di recupero del credito, derivante da quote di iscrizione non pagate, che ha portato all'avvio di alcuni procedimenti disciplinari di sospensione e di cancellazione dall'albo, in conformità con la procedura dell'Ordine *"GESTIONE MANCATO PAGAMENTO QUOTE DI ISCRIZIONE - Procedimenti amministrativi di sospensione e cancellazione"*.

All'esito di tali procedimenti, 12 iscritti già sospesi a tempo indeterminato per morosità, sono stati cancellati dall'albo ed è stata attivata l'Agenzia delle Entrate Riscossione per il recupero coattivo del credito.

Inoltre, alcuni iscritti morosi, sollecitati ad effettuare il pagamento delle quote residue, hanno spontaneamente presentato istanza di cancellazione dall'albo.

La riduzione del numero degli iscritti pesa inevitabilmente sulla previsione delle entrate per il prossimo anno.

La campagna di recupero del credito avviata nel 2023 e proseguita nell'arco di tutto il 2024, ha portato finora buoni risultati (cancellazioni di iscritti morosi e recupero di diverse quote inevase) il cui effetto verrà evidenziato nel bilancio consuntivo 2024 e si tradurrà in una significativa diminuzione dei residui attivi.

Il Tesoriere
Sofia Per. Ind. Antonio